

Bando per la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI

SCADENZA	Il bando è aperto con modalità "a sportello"
SETTORE	Energia
ENTE EROGATORE	Regione Piemonte
BUDGET A DISPOSIZIONE	Dotazione pari a € 2.388.000,00, di cui il 50% a carico del Ministero dello Sviluppo Economico e la restante quota, pari a € 1.194.000,00, a carico di fondi POR FESR 2014 – 2020, Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1.
FINANZIAMENTO	<p>Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili. Tale contributo viene dato in base alla linea di intervento a cui appartiene la richiesta come segue:</p> <p>Linea 1: contributo in conto capitale per ciascuna diagnosi pari al 50% delle spese ammissibili e per un investimento massimo di € 10.000 al netto dell' IVA.</p> <p>Linea 2: contributo in conto capitale per ciascun sistema di gestione dell'energia (SGE) e certificazione pari al 50% delle spese ammissibili per un investimento massimo di € 20.000 al netto dell' IVA per ogni adozione di un sistema di gestione.</p> <p>I contributi sono erogati ai sensi del regime "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013. Gli aiuti ad una impresa possono essere concessi entro un massimale di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (€ 100.000,00 nel caso di imprese del settore trasporto merci su strada per conto di terzi).</p>
INIZIATIVE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le seguenti linee di intervento:</p> <p>Linea 1 - esecuzione di diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia e al risparmio energetico conseguibile, secondo i criteri espressi dall'allegato 2 al decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102; la conformità ai criteri di cui all'allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3-4;</p> <p>Linea 2 - attuazione del sistema di gestione dell'energia (SGE) e rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica). La certificazione dovrà essere rilasciata da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento. Il Sistema di Gestione dell'Energia deve riguardare l'intera sede interessata.</p> <p>Le PMI dovranno realizzare entro 24 mesi dalla data di concessione almeno uno degli interventi previsti da ciascuna diagnosi, riconducibili alle tipologie di intervento di seguito riportate: 1. installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento; 2. interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi; 3. interventi diretti a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria; 4. interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica</p>

	<p>degli edifici nell'unità locale; 5. sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza; 6. installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata al soddisfacimento del fabbisogno di energia dell'unità locale.</p> <p>Sono ritenute ammissibili unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dai beneficiari, a far data dal 29 dicembre 2015:</p> <p>a. relative a servizi per la redazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014. A far data dal 19 luglio 2016 la prestazione deve essere eseguita da uno dei soggetti elencati all'art. 8 comma 1, del d.lgs. 102/2014 ovvero da Società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del d.lgs.102/14;</p> <p>b. relative a servizi finalizzati all'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001.</p>
SOGGETTI AMMISSIBILI	<p>Le PMI non soggette agli obblighi previsti dalla legislazione vigente, in possesso dei seguenti requisiti minimi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere regolarmente costituite da almeno due anni, essere iscritte nel Registro delle imprese ed essere costituite sotto forma di società; 2. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali; 3. trovarsi in regime di contabilità ordinaria; 4. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili per effetto di una decisione² della Commissione europea; 5. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi; 6. non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce; 7. abbiano le unità locali interessate dall'intervento attive dal 1 gennaio 2015 e site in Piemonte; 8. non siano imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 art. 2 comma 18.
MODALITA' PRESENTAZIONE RICHIESTA	<p>Le domanda di contributo devono essere inviate via Internet, a partire dalle ore 10 del 3 ottobre 2016, compilando il modulo telematico il cui <i>link</i> di riferimento è riportato sul sito: http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm</p>
RIFERIMENTI	<p>http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/system/files/bando_diagnosi_sge.pdf</p>
CONTATTI	<p>Email settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it Telefono 011-4321411</p>
SCHEDA A CURA DI	<p>Sportello Bandi VCO - contatti sportellobandi@univco.it</p>

